

Luoghi sacri

VII CENTENARIO FONDAZIONE ABBAZIA DI MONTE OLIVETO -

Asciano (Si)

L'Abbazia di Monte Oliveto Maggiore ha promosso un annullo filatelico il 10 maggio 2019 per commemorare il VII Centenario Fondazione Abbazia Di Monte Oliveto Maggiore. La presenza monastica a Monte Oliveto nacque dalla scelta eremitica che, nel secondo decennio del Trecento, condusse tre giovani senesi, membri d'importanti casati magnatizi, a ritirarsi nel deserto di Accona, presso Asciano, luogo allora compreso nel contado di Siena ma in diocesi di Arezzo. All'ordinario diocesano essi chiesero, al principio del 1319, di autorizzare l'erezione canonica del nuovo monastero di Santa Maria di Monte Oliveto e di ricevere la loro professione monastica secondo la regola di san Benedetto La Charta foundationis, con cui, il 26 marzo di quell'anno, il vescovo Guido Tarlati di Pietramala acconsentì alle loro richieste, precisava tra l'altro i limiti dell'esenzione dalla giurisdizione episcopale concessa al nuovo cenobio, riservando al vescovo di Arezzo la conferma dell'abate – eletto annualmente sino alla metà del secolo –, la visita e la correzione del monastero. Sotto la guida carismatica del fondatore, il beato Bernardo Tolomei, riconfermato come abate ogni anno sino alla morte nel 1348, l'esperienza olivetana si diffuse con una decina di loca in altre diocesi dell'Italia centrale, configurandosi come una vera e propria congregazione benedettina. Il papa Clemente VI riconobbe nel 1344 il complesso delle dipendenze di Monte Oliveto, che assommavano a ventitré nel 1400 e crebbero ancora nel corso del XV sec., alla metà del quale la congregazione contava più di novecento monaci. Solo recentemente e in tempi successivi sono state aggregate all'abbazia alcune parrocchie rurali della diocesi di Arezzo e di Chiusi-Pienza.



IV CENTENARIO BASILICA DI SAN GIOVANNI BATTISTA

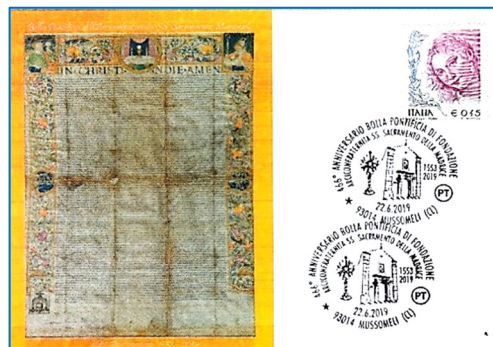
Finale Ligure (Sv)

Lunedì 24 giugno Finalmarina celebra san Giovanni Battista a cui è dedicata la chiesa. "Quest'anno la festa patronale si inserisce nelle celebrazioni del quarto centenario della posa della prima pietra della nostra basilica, avviate lo scorso 7 aprile. Considerata una delle chiese barocche più belle artisticamente del Savonese e della Liguria, la sua costruzione fu avviata nel 1619 con un'opera di edificazione che interessò la struttura per ben cinquantacinque anni. La nuova collegiata di Finale Marina fu infatti dichiarata conclusa nel 1674 con la solenne consacrazione nel 1675. Nell'aprile del 1930 papa Pio XI elevò la collegiata alla dignità di basilica minore. Promosso dalla Parrocchia di San Giovanni Battista, l'annullo speciale è stato utilizzato lunedì 24 giugno festa del Patrono.



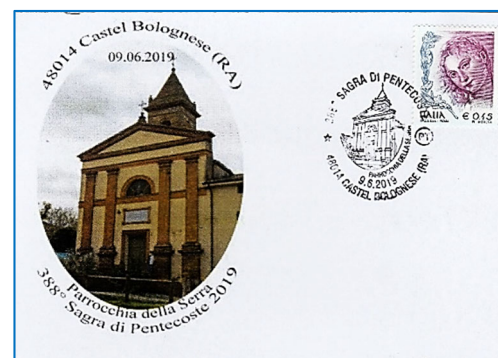
466 ANN. BOLLA PONTIFICIA FONDAZIONE ARCICONFRATERNITA SS. SACRAMENTO ALLA MADRICE Mussumeli (Cz)

A Mussomeli, una comunità di montagna, nel cuore di Sicilia, con le sue oltre 10.000 anime, recentemente riconosciuta e denominata, dalle autorità locali, "Mussomeli: Paese delle confraternite" prosegue, senza sosta alcuna, il cammino confraternale dei suoi cinque sodalizi, di cui risulta essere il primo, in ordine di tempo, l'Arciconfraternita del SS. Sacramento alla Madrice, nel segno della tradizione e della continuità, sta portando avanti, come del resto anche le altre locali realtà confraternali, una eredità storica e culturale che affonda le sue radici a quell'11 luglio 1553, anno in cui Papa Giulio III firmò la bolla istitutiva di sodalizio con annesse finalità per una presenza sociale e attiva nel territorio. Il 22 giugno, in occasione della solennità del Corpus Domini presso la Chiesa Madre, Poste Italiane, hanno promosso per celebrare e festeggiare il 466° anno della Bolla Istitutiva dell'Arciconfraternita del SS. Sacramento alla Madrice di Mussomeli un annullo filatelico che fa da prestigiosa cornice per celebrare, come "Paese delle Confraternite", i 466 anni di fondazione dell'Arciconfraternita del SS. Sacramento alla Madrice di Mussomeli con la sua bolla papale istitutiva, firmata sul frontespizio nel 1553, in basso a destra, da Papa Giulio Terzo, e 440 anni dopo con il priorato di Biagio Sedita.



PARROCCHIA DELLA SERRA – 388° SAGRA DI PENTECOSTE Castel Bolognese (Ra)

La 388° Sagra di Pentecoste a Castel Bolognese si svolge dal 6 al 10 giugno 2019 ed è una delle tradizioni popolari più longeve della terra di Romagna. Meravigliosa festa di piazza che deve le sue origini (1631 d.C.) ad un voto della popolazione castellana alla Madonna della Concezione per la salvaguardia dal flagello della peste. Una splendida realtà accompagnata, da oltre mezzo secolo, dall'efficiente macchina organizzativa dell'Associazione Pro Loco Castel Bolognese con il patrocinio del Comune di Castel Bolognese. Una tradizione che, in questo appuntamento targato 2019, tributa il sentito riconoscimento alla Parrocchia della Serra. La chiesa parrocchiale della Serra è antichissima: è ricordata nel 1148 come parrocchia dipendente dalla pieve di Campiano. Sopra l'altare maggiore vi è una tela, datata 1802, che raffigura la Natività della Vergine. La Pro Loco omaggia con un piatto di ceramica dipinto a mano la circoscrizione ecclesiastica d'apertura del tradizionale corteo. L'edizione 2019 consacra alla testa della sfilata la Parrocchia della Serra.



ORBETELLO SALUTA I CICLISTI IN ARRIVO

Orbetello (Gr)

Il Circolo filatelico crociere atlantiche B Andreuccetti ha promosso il 13 maggio 2019 l'annullo con i saluti di Orbetello ai ciclisti nella 3ª tappa del 102° Giro d'Italia in arrivo da Vinci: 220 Km, articolata interamente in Toscana attraversando prima le colline senesi e poi la piana grossetana. L'annullo è stato utilizzato sulla cartolina con l'immagine del Duomo di Orvieto: la concattedrale di Santa Maria Assunta il principale luogo di culto di Orbetello, in provincia di Grosseto, concattedrale della diocesi di Pitigliano-Sovana-Orbetello e sede della parrocchia di San Biagio.

